



Un nuovo tassello verde a Torino

In occasione della Notte dei Ricercatori 2023 weTree e ColtivaTo dedicano un olmo alla fisica Alma Dal Co

Venerdì 29 settembre ore 12
Orto Botanico dell'Università di Torino

Torino, 26 settembre 2023. A più di due anni dal suo avvio, il **progetto weTree continua a crescere in Italia e a Torino in particolare: venerdì 29 settembre alle ore 12.00**, in occasione della **Notte dei Ricercatori 2023**, presso l'**Orto Botanico dell'Università di Torino** (viale Mattioli 25) verrà intitolata una *Zelkova carpinifolia* (Olmo del Caucaso) ad **Alma Dal Co**, giovane fisica dei sistemi complessi, esperta di biologia molecolare e genetica, scomparsa nel 2022 durante un'immersione nel mare di Pantelleria.

Alma Dal Co, nata a Torino nel 1989, appassionata fin da giovanissima di musica e di scienza e laureata all'Università degli Studi di Padova, proprio a Torino scoprì la sua passione per la biologia, in particolare presso il laboratorio di Michele Caselle, professore del Dipartimento di Fisica dell'Università di Torino, dove utilizzò modelli matematici per studiare le reti di regolazione genica. Durante il dottorato di ricerca a Zurigo, presso l'istituto di ricerca acquatica Eawag, Alma ha dato contributi fondamentali alla comprensione della vita microbica, proseguendo successivamente la sua attività di ricerca all'università di Harvard per poi vincere una cattedra presso l'Università di Losanna nel Dipartimento di Biologia Computazionale e diventare membro dell'NCCR Microbiomes.

La messa a dimora della pianta è organizzata dall'**Associazione weTree** con **Città di Torino, Università di Torino, ColtivaTo, Rotary Club Torino Nord Ovest** e **Tangram Teatro Torino**, e vedrà la partecipazione dell'Assessore al Verde e alla Cura della città del Comune di Torino **Francesco Tresso** e l'intervento di **Bruno Maria Ferraro**, direttore artistico di **Tangram Teatro**.

"Quest'anno per la Notte dei Ricercatori ricordiamo una brillante ricercatrice che ha svolto la tesi magistrale in Fisica a Torino. La carriera di Alma Dal Co, che aveva tutte le premesse per essere brillantissima, è stata troncata da un tragico incidente. Di Alma ricordiamo l'intelligenza vivace e





l'incredibile capacità di interagire con i colleghi” dichiara **Maria Lodovica Gullino**, responsabile scientifico di **ColtivaTo** e socia fondatrice di **weTree**.

*“Sono davvero lieto di essere presente a questo nuovo evento **weTree**, con la messa a dimora di una pianta dedicata ad una giovane studiosa scomparsa prematuramente. Un gesto concreto per tener viva la memoria di una persona che non è più tra noi, il cui ricordo vivrà per sempre grazie a quest'olmo che crescerà nello splendido contesto dell'Orto Botanico dell'Università,”* dichiara **Francesco Tresso**, Assessore al Verde e alla Cura della città del Comune di Torino.

L'olmo del Caucaso messo a dimora va a sostituire un analogo olmo abbattuto dal tornado che a Torino nel 1953 fece crollare anche la guglia della Mole Antonelliana.

Un nuovo tassello si aggiunge dunque al **mosaico di weTree**, progetto di **Ilaria Borletti Buitoni**, **Maria Lodovica Gullino** e **Ilaria Capua** nato con lo scopo di valorizzare il ruolo delle piante nella tutela dell'ambiente, in un'ottica di salute circolare, che a Torino ha già visto nascere numerosi angoli verdi, come il **Bosco degli “Altri”**, intitolato a **Lia Varesio** a Palazzo Nuovo; il **Bosco delle Artiste**, nel Giardino Fergat; il **faggio per Primo Levi**, accanto alla lapide dello scrittore posta sull'angolo di Corso Massimo d'Azeglio; il **mirabolano** dedicato a **Margherita Hack**, nel Parco del Valentino; i **tre alberi da frutto** intitolati a **Ondina Valla**; le **sei piante di varietà antiche** per **Jole Ceruti Scurti** ed **Eva Mameli Calvino** al Parco Pietro Mennea; il **Prunus cerasifera** per **Elsa Morante**, sempre nell'Orto Botanico dell'Università di Torino; e infine, lo scorso maggio, due **Quercus robur** dedicate all'avvocata **Bianca Guidetti Serra**.

Il cuore di **weTree** è racchiuso e sintetizzato nel suo “Patto”, secondo il quale i Sindaci delle città che aderiscono al progetto si impegnano a realizzare almeno quattro dei seguenti otto punti: **promuovere lo sviluppo di nuove aree verdi pubbliche**, curandone la manutenzione; **valorizzare la parità di genere** e la competenza femminile **in tutte le iniziative cittadine**; **sollecitare con appelli e incentivi i privati** (commercianti, cittadini, ...) affinché contribuiscano con il verde all'abbellimento degli spazi di loro competenza visibili; **favorire con campagne di sensibilizzazione una mobilità sostenibile** (in particolare camminare per raggiungere la propria destinazione) con l'obiettivo di stimolare uno stile di vita più sano; **patrocinare e promuovere programmi di educazione ambientale** nelle scuole favorendo collaborazioni/accordi stabili con gli atenei della propria città; **sensibilizzare e promuovere** tra i cittadini la raccolta differenziata, la cura e il rispetto degli spazi comuni e promuovere il riciclo e il recupero come alternativa allo spreco e al disuso; **istituire un Premio annuale “weTree”** all'associazione o ai cittadini meritevoli di aver contribuito alla manutenzione e all'incremento del verde nella propria città; **favorire una maggiore**





consapevolezza tra i cittadini di una visione circolare che unisca ambiente e salute per il benessere della comunità e delle future generazioni.

Otto punti essenziali, otto azioni concrete per sostenere una rinnovata sostenibilità. **La città di Torino è stata tra le prime a sottoscrivere** questo Patto, un vero e proprio impegno verso l'ambiente. Tra le altre città già impegnate: **Milano, Perugia e Palermo**. Nuovi interventi sono stati attuati anche a **Biella, Pescara, Cuneo, Saluzzo** e, recentemente, **Lecce**.

Per informazioni

Ufficio Stampa Stilema – tel. 0115624259 – stampa@stilema-to.it

